



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2016/2017		
<b>CORSO DILAUREA</b>	LETTERE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ISTITUZIONI DI FILOGIA CLASSICA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C		
<b>AMBITO</b>	10659-Attività formative affini o integrative		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	04061		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-FIL-LET/05		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	DI MARIA GIORGIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>DI MARIA GIORGIO</b> Lunedì 10:00 11:00 Ricevimento o telematico o di presenza (studio 209 ed. 15). Studenti e Studentesse sono invitati a comunicare la scelta in tempo utile. Martedì 11:00 12:00 Ricevimento o telematico o di presenza (studio 209 ed. 15). Studenti e Studentesse sono invitati a comunicare la scelta in tempo utile. Mercoledì 11:00 12:00 Ricevimento o telematico o di presenza (studio 209 ed. 15). Studenti e Studentesse sono invitati a comunicare la scelta in tempo utile.		

DOCENTE: Prof. GIORGIO DI MARIA

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, già provvisto di una buona conoscenza delle lingue classiche, sarà addestrato nell'esame delle problematiche e dei metodi della filologia classica, in vista di una lettura criticamente consapevole dei testi. Sarà introdotto alla storia dei testi greci e latini e all'uso delle edizioni critiche, nonché all'analisi dei fattori formali che concorrono alla costituzione dei testi. Letture significative dei classici consentiranno di applicare nella prassi le conoscenze acquisite e di verificarle. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Queste competenze saranno esercitate in sede di lettura e di discussione delle problematiche formali riscontrate nei testi. Autonomia di giudizio Le letture guidate dal docente - per nulla vincolanti - saranno oggetto di discussione durante il corso e saranno indicate le opere di consultazione e di riferimento che consentono una prosecuzione autonoma dell'analisi da parte dello studente. Abilità comunicative Anche per un esercizio delle abilità comunicative gli studenti saranno invitati a effettuare specifici approfondimenti e a riferire in sede didattica. Capacità d'apprendimento A conclusione del corso lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze di base nell'ambito della presente disciplina, di capacità autonoma di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della facoltà di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia dei testi esaminati all'interno del programma annuale, sia di altri testi, appartenenti anche a differenti generi letterari.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Esame orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO</b> Contribuire ad una solida formazione di base dello studente consentendogli un approccio consapevole al testo antico, tramite un'informazione articolata sulle modalità di trasmissione dello stesso attraverso i secoli e le culture che ci separano dall'età dell'autore, e la discussione delle incertezze che possono sorgere dai limiti della tradizione (corrottele, omissioni, eventuali rifacimenti/recensioni seriori). In particolare offrirgli la possibilità di apprendere metodiche utili alla valutazione delle problematiche testuali e dei riflessi delle stesse sull'interpretazione di opere di varia tipologia, sicché sia in grado di discuterne autonomamente e di proporre conclusioni proprie, anche grazie ad un opportuno addestramento all'utilizzo degli strumenti forniti dall'edizione critica. Mostrare di quali strumenti culturali ed esegetici si giovi l'interpretazione del testo antico utilizzando anche le più importanti risorse bibliografiche e le banche dati informatizzate.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	M. L. WEST, Textual criticism and editorial technique, Teubner, Stuttgart 1973 (trad.: Critica del testo e tecnica dell'edizione, L'Epos, Palermo 1991). L. D. REYNOLDS – N. G. WILSON, Scribes and scholars: a guide to the transmission of Greek and Latin literature, The Clarendon press, Oxford 1991 (3ª ed.; trad.: Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, Antenore, Padova 1987). Dispensa che sarà resa disponibile sotto forma di .pdf tramite il Portale studenti. Inoltre (testi di consultazione): W. S. ALLEN, Vox Graeca. The Pronunciation of Classical Greek, Oxford University Press, Oxford 1987 (3rd ed.). W. S. ALLEN, Vox Latina. A Guide to the Pronunciation of Classical Latin, Oxford University Press, Oxford 1989 (2nd ed.). M. L. WEST, Greek metre, Oxford University Press, Oxford 1982. S. BOLDRINI, La prosodia e la metrica dei romani, Carocci, Roma 1998.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Introduzione alla storia dei testi classici e alla critica testuale greca e latina.
4	Letture di testi esemplificativi dell'attività critico-editoriale.
4	Fonetica delle lingue classiche.
4	Tematiche propedeutiche allo studio del greco e del latino.
8	Introduzione alla metrica greca e latina.